



Piazza Grande 18
Casella postale
6601 Locarno
Telefono 091 756 31 11
Fax 091 756 32 61
e-mail citta@locarno.ch

Ns. rif. 501/MG/lf

Locarno, 17 maggio 2017

Egregio Signor
Aron D'Errico
Via Romerio 15
6600 Locarno

Interrogazione 10 ottobre 2016 “Centro Balneare di Locarno: i fornitori del ristorante sostano sulla pista ciclabile”

Egregio Signor D'Errico,

in merito alla sua interrogazione rispondiamo come segue:

1. Il Municipio è a conoscenza del fatto che i fornitori del ristorante del Centro Balneare di Locarno abbiano l'abitudine di posteggiare sulla pista ciclabile (si vedano le foto in allegato, 1-3), creando così un ostacolo per i ciclisti e mettendone a repentaglio la sicurezza? Se sì, come mai questo problema va avanti da tempo senza essere risolto?

La Polizia Comunale è al corrente della situazione e controlla con regolarità la viabilità nella zona. In caso di infrazioni vengono elevate le relative contravvenzioni. Come per la risposta precedente (interrogazione “La gente è stufo degli schiamazzi notturni e del degrado al parco di Via San Jorio”), al Signor D'Errico, il consiglio è di invitare chi nota le irregolarità a chiamare immediatamente la Centrale Operativa, in servizio h24. In questo modo si evita che il problema persista e che si debba con regolarità impiegare tempo rispondendo ad interrogazioni.

2. Il Centro Balneare è costato ai cittadini milioni di franchi, sorprende che chi di dovere non abbia progettato un posteggio per carico e scarico per i fornitori: è scontato che un ristorante di una struttura del genere necessiti di un posteggio apposito riservato ai fornitori che arrivano giornalmente. Chi sono i responsabili della mancata progettazione e realizzazione di un posteggio per fornitori e perché il Comune, che ha pure i suoi rappresentanti nel Cda del Centro Balneare, non ne ha chiesto la realizzazione?

Vale senz'altro la pena di ricordare che la domanda di costruzione del Centro balneare risale al 2006, in un periodo quindi nettamente antecedente alla progettazione definitiva e alla realizzazione di viale Respini nella sua forma attuale. A quel punto, era addirittura ancora in funzione il vecchio ristorante del Lido, con il piazzale d'ingresso ed i relativi posteggi. Al momento della presentazione della domanda di costruzione per il centro Wellness ed il nuovo ristorante erano già stati delineati i principi del nuovo assetto stradale, segnatamente per quanto concerne l'abolizione dei parcheggi lungo questo tratto

di strada, ma i promotori privati della nuova struttura non hanno ritenuto di prevedere un apposito spazio per il servizio di carico-scarico ed il Municipio non ne ha richiesto la realizzazione. Del resto, non esiste una norma edilizia che obbliga un promotore a predisporre un'area destinata a tale scopo. Lo dimostra il fatto che vi sono innumerevoli altri esempi di esercizi pubblici o di attività commerciali privi di tale possibilità. In questi casi, il veicolo staziona sull'area pubblica per il tempo necessario ad effettuare il servizio. In conclusione, facciamo presente che il Centro balneare ha un accesso di servizio, rappresentato dalla rampa che conduce al piano interrato e che permette a piccoli furgoni di accedere direttamente anche ai depositi del ristorante.

3. La Città di Locarno è il principale azionista e finanziatore del Centro Balneare; tenuto conto che il terreno appartiene al Comune, per risolvere questo problema andrebbe realizzato un posteggio apposito: l'area più idonea è il praticello accanto alla rampa (foto 4). Il Municipio intende attivarsi per realizzarlo, in modo da permettere ai vari fornitori di sostare senza occupare la pista ciclabile?

Il praticello in questione potrebbe sembrare una soluzione ottimale a prima vista. Si fa comunque notare che, per raggiungerlo, i fornitori dovrebbero attraversare sia la pista ciclabile che il marciapiedi, mettendo a repentaglio l'incolumità di pedoni e ciclisti. Soprattutto se si considera che il veicolo pesante non potrebbe essere rimesso in direzione di marcia prima di lasciare lo spiazzo. E' quindi da osservare che una delle due manovre (o di entrata o di uscita dal piazzale) dovrà essere eseguita in retromarcia.

Analoga situazione si presenta poco oltre, all'altezza dell'entrata al piazzale Canottieri, dove però i veicoli hanno la facoltà di rimettersi in direzione di marcia prima di riattraversare ciclopista e marciapiedi.

Dal punto di vista formale, parte di quest'area rientra nel fondo concesso in diritto di superficie alla CBR SA e quindi non è di pertinenza diretta della Città.

Si valuterà perciò, invece di adibire il praticello a posteggio per carico e scarico, la possibilità di creare un'area limitata a 15 minuti per fornitori sulla carreggiata, all'altezza della rampa. In alternativa, potrà essere demarcata in questo modo la piazzola che solo in un prossimo futuro sarà adibita a fermata dei bus, una volta attuata la riorganizzazione delle linee urbane delle FART, nell'ambito del PALoc2. La stessa si trova infatti nelle vicinanze degli ingressi al centro wellness ed al ristorante.

Il tempo impiegato per la risposta da parte di tutti i funzionari coinvolti ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.

Con la massima stima.


Il Sindaco:
ing. Alain Scherrer

Per il Municipio


Il Segretario:
avv. Marco Gerosa

Aron D'Errico
Consigliere comunale Lega dei Ticinesi
Via Romerio 15
6600 Locarno

Lodevole
Municipio
della Città di Locarno
6600 Locarno

Locarno, 10.10.2016

INTERROGAZIONE

Centro Balneare di Locarno: i fornitori del ristorante sostano sulla pista ciclabile

Cittadini segnalano che i fornitori del ristorante del Centro Balneare di Locarno hanno l'abitudine di sostare sulla pista ciclabile (si vedano le foto in allegato, 1-3), creando così un ostacolo ai ciclisti e mettendone a repentaglio la sicurezza. La situazione, su questa pista ciclabile molto frequentata dai turisti e dai cittadini, rappresenta un pericolo per i ciclisti, soprattutto per i bambini e gli anziani in bici, che trovano sul loro percorso i veicoli dei fornitori.

Sorprende che per un'opera come il Centro Balneare, costato ai cittadini milioni di franchi, chi di dovere non abbia progettato un posteggio per carico e scarico riservato ai fornitori: è scontato che un ristorante di una struttura del genere necessiti di un'area apposita per i fornitori che arrivano giornalmente.

Lascia inoltre perplessi che il Comune, che ha pure i suoi rappresentanti nel Cda del Centro Balneare, non sia intervenuto affinché venisse realizzato un posteggio per fornitori e che tuttora il problema, che è sotto gli occhi di tutti, non sia risolto.

Visto che la Città di Locarno è il principale azionista e finanziatore del Centro Balneare e tenuto conto che il terreno appartiene al Comune, per risolvere questo problema andrebbe realizzato un posteggio apposito: l'area più idonea è il praticello accanto alla rampa (foto 4).

Alla luce di ciò, chiedo al Municipio di Locarno:

1. Il Municipio è a conoscenza del fatto che i fornitori del ristorante del Centro Balneare di Locarno abbiano l'abitudine di posteggiare sulla pista ciclabile (si vedano le foto in allegato, 1-3), creando così un ostacolo per i ciclisti e mettendone a repentaglio la sicurezza? Se sì, come mai questo problema va avanti da tempo senza essere risolto?
2. Il Centro Balneare è costato ai cittadini milioni di franchi, sorprende che chi di dovere non abbia progettato un posteggio per carico e scarico per i fornitori: è scontato che un ristorante di una struttura del genere necessiti di un posteggio apposito riservato ai fornitori che arrivano giornalmente. Chi sono i responsabili della mancata progettazione e realizzazione di un posteggio per fornitori e perché il Comune, che ha pure i suoi rappresentanti nel Cda del Centro Balneare, non ne ha chiesto la realizzazione?
3. La Città di Locarno è il principale azionista e finanziatore del Centro Balneare; tenuto conto che il terreno appartiene al Comune, per risolvere questo problema andrebbe realizzato un posteggio apposito: l'area più idonea è il praticello accanto alla rampa (foto 4). Il Municipio intende attivarsi per realizzarlo, in modo da permettere ai vari fornitori di sostare senza occupare la pista ciclabile?

Auspico che venga data risposta entro i termini di legge di 30 giorni.

Con ossequio,

Aron D'Errico (Lega dei Ticinesi)

Allegato



Foto 1

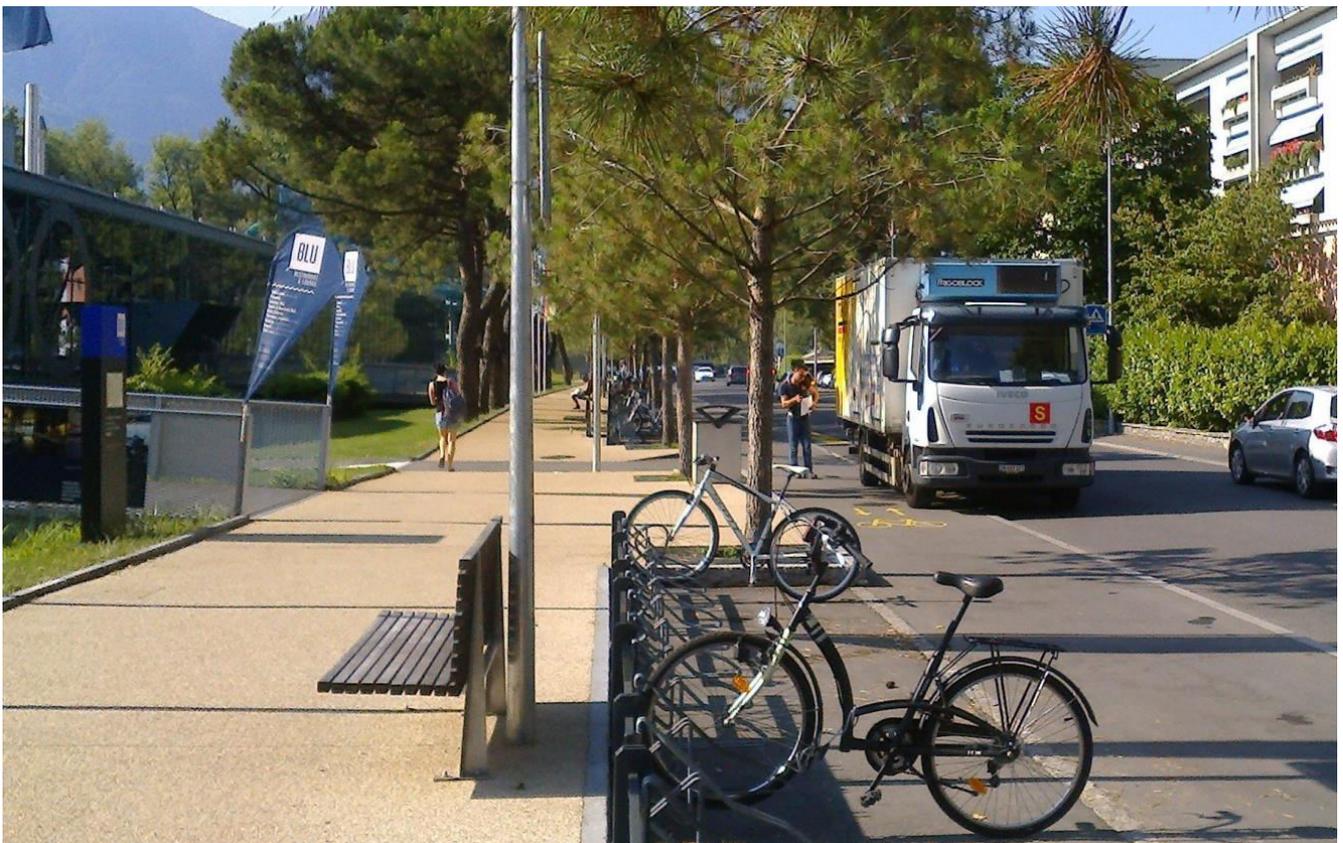


Foto 2

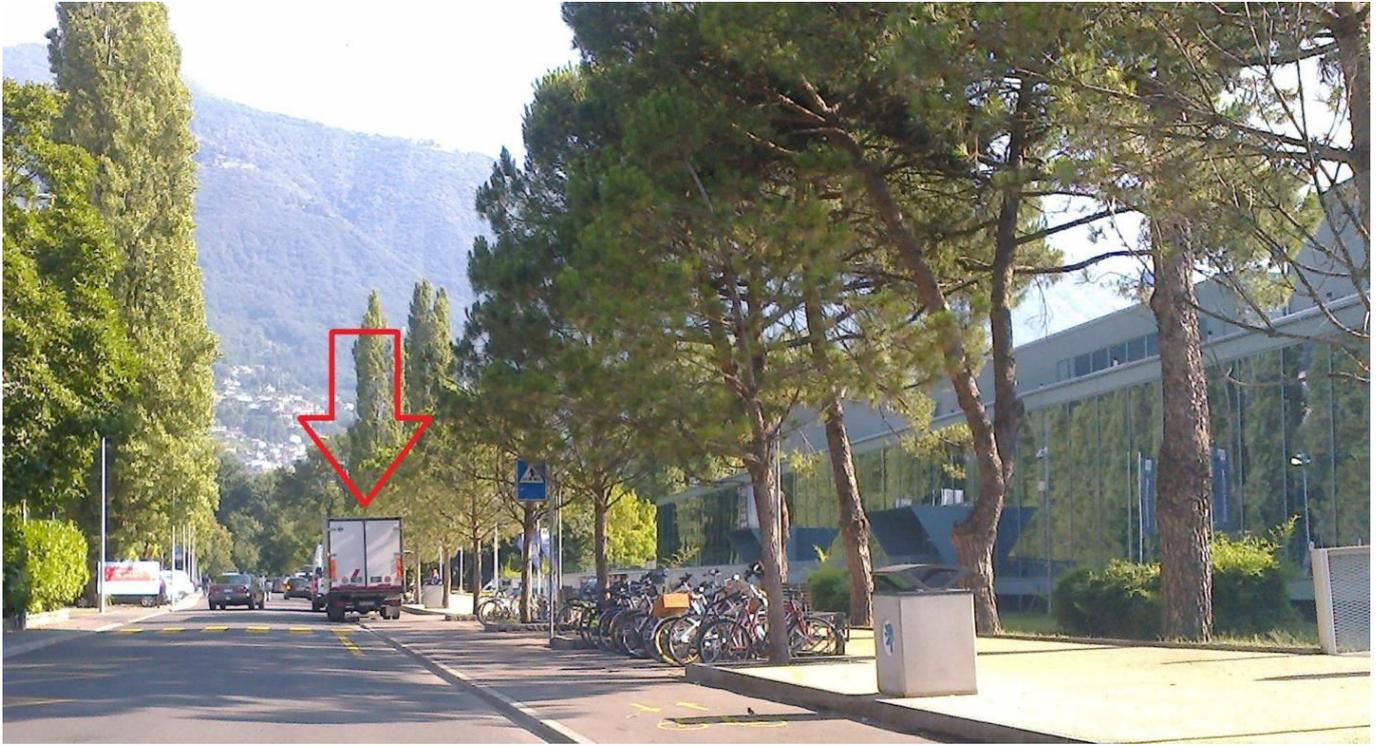


Foto 3



Foto 4